



Comune di Parma



responsabile unico del progetto
Ing. MATTEO MOCHI

Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto
ing. Valerio Filiberti

Parma Infrastrutture S.p.a.

collaboratore al progetto
Geom. Gianluca Giovati

Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto architettonico
Arch. Nicola Simboli

Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento sicurezza in progettazione
Arch. Andrea Dini

Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento sicurezza in esecuzione
da nominare

Direzione dei lavori
da nominare

PROGETTO ESECUTIVO

Sostituzione Giunti di dilatazione di Ponte delle Nazioni

CUP I97H24001360004 - CUI L00162210348202500021

titolo elaborato:

**Piano di Manutenzione
dell'Opera**

TAVOLA:

serie	numero
-------	--------

G

12.0

formato	
---------	--

scala	
-------	--

file:	
-------	--

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

SOSTITUZIONE GIUNTI DI DILATAZIONE DI PONTE DELLE NAZIONI

Progetto Fattibilità Tecnico Economica

Piano di Manutenzione dell'opera

SOMMARIO

1.	Introduzione.....	2
2.	Manuale d'uso	2
3.	Manuale di Manutenzione	3
4.	Programma di Manutenzione.....	4

1. Introduzione

Il presente allegato denominato "piano di manutenzione dell'opera" individua gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere progettate e realizzate con il seguente progetto. Questo documento viene redatto al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene oggetto dell'intervento.

Il suddetto piano si suddivide ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 207/2010 in:

1. MANUALE D'USO;
2. MANUALE DI MANUTENZIONE;
3. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.

Il presente progetto di manutenzione straordinaria prevede di intervenire a sanare i seguenti ammaloramenti:

- la superficie bituminosa presenta diverse fessurazioni ed in corrispondenza dei giunti di sottopavimentazione ed è liscia a causa dell'usura.
 - le operazioni manutentive previste sono:
 1. rimozione dell'attuale pavimentazione di usura
 2. rifacimento dello strato bituminoso di usura tipo "Splittmastix Asphalt"
- la superficie dei giunti longitudinali a causa del passaggio dei mezzi ha perso le caratteristiche di antisdrucevolezza.
 - le operazioni manutentive previste sono:
 1. rimozione dell'attuale giunto lato nord
 2. ripristino delle superfici della struttura in CA di ancoraggio del giunto
 3. impermeabilizzazione delle superfici sottostanti il giunto

2. Manuale d'uso

Le indicazioni del presente manuale d'uso sono riferite alle parti ed ai dispositivi coinvolti nel presente progetto di manutenzione straordinaria del ponte ed in particolare alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso nonché ai relativi giunti di dilatazione.

Le buone pratiche di corretto uso del bene e dei suoi dispositivi possono quindi essere brevemente sintetizzate in:

- autorizzare il transito di veicoli nel rispetto dei carichi consentiti;
- porre particolare attenzione all'utilizzo di materiali antigelivi;
- porre particolare attenzione durante l'utilizzo di lame sgombraneve;

3. Manuale di Manutenzione

Gli interventi descritti in premessa permetteranno di risolvere le problematiche riscontrate e prolungheranno la vita utile dell'opera in oggetto.

Per garantire una corretta funzionalità della struttura sarà comunque necessario prevedere una serie di azioni manutentive che garantiranno il mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione ed un cospicuo risparmio economico in termini di future manutenzioni straordinarie.

Il piano delle manutenzioni del presente progetto sarà mirato esclusivamente al piano viabile ed ai giunti, oggetto degli interventi manutentivi progettati, non riguarderà invece le parti strutturali e portanti del ponte oggetto di altri interventi di manutenzione specifica e dei relativi piani di manutenzione.

Le anomalie più facilmente riscontrabili sono:

Buche: consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari, spesso fino a raggiungere gli strati inferiori. Difetti di pendenza: consiste in una errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

Distacco: disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

Fessurazioni: presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

Sollevamento: variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

Usura manto stradale: si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

Nella tabella sottostante si riportano i dati salienti.

SOSTITUZIONE GIUNTI DI DILATAZIONE DI PONTE DELLE NAZIONI

Progetto Fattibilità Tecnico Economica

Piano di Manutenzione dell'opera

STRUTTURE E DISPOSITIVI	MANUTENZIONE ORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E GRIGLIE DI RACCOLTA ACQUE DI PIATTAFORMA	Pulizia del piano viabile	Rifacimento anche parziale della pavimentazione al fine di mantenere le corrette caratteristiche di portanza, impermeabilizzazione, aderenza, sicurezza e comfort di guida
	Chiusura tempestiva di fessurazioni e/o buche	
	Verifica e pulizia delle griglie per l'allontanamento delle acque meteoriche	Rifacimento del sistema di smaltimento acque griglia/pluviale per assicurare il corretto deflusso delle acque di piattaforma
MARCIAPIEDI, PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO E LAMIERE ZINCATE	Pulizia del piano di calpestio	Rifacimento totale del piano di calpestio con cambio delle pendenze verso il piano viabile
	Ripristino tempestivo di ammaloramenti e/o ammanchi	
	Verifica del corretto fissaggio delle lamiera zincate bugnate installate a seguito del presente progetto	Trattamento di finitura con apposito prodotto impermeabilizzante (tipo Radcon)
	Verifica della tenuta dei coperchi dei pozzetti passacavo.	Rifacimento dello strato copriferro dei cordoli ove necessario compreso il trattamento di finitura impermeabilizzante
GIUNTI DI DILATAZIONE	Verifica periodica della superficie di ricoprimento del giunto	Verifica dell'integrità delle scossaline di raccolta H2O
	Ripristino localizzato dei massetti danneggiati	Sostituzione delle linee di giunto danneggiate
	Ripristino dei fissaggi delle lamiera copri-varco dei marciapiedi	

I materiali per l'esecuzione di attività manutentive ordinarie devono essere di tipo a freddo delle migliori caratteristiche tecniche presenti sul mercato e avranno lo scopo di prolungare la vita utile dell'opere, e nel caso della sigillatura a freddo delle crepe, di mantenere la corretta impermeabilizzazione.

4. Programma di Manutenzione

Il presente programma di manutenzione è esplicitato nei seguenti tre sottoprogrammi così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 207/2010.

Il sottoprogramma delle prestazioni, visto il bene oggetto dell'appalto, le strutture e i dispositivi interessati dai lavori, si limiterà a ribadire l'unica condizione prestazionale accettabili a fini della sicurezza della circolazione.

Il sottoprogramma dei controlli invece esplicita la tipologia, la periodicità e i soggetti deputati ad eseguire i controlli prestabiliti atti a verificare il decadimento delle prestazioni di strutture e dispositivi oggetto del seguente progetto.

Il sottoprogramma degli interventi, partendo dai controlli di cui al precedente sottoprogramma, definisce gli interventi da mettere in campo, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, volti a garantire una corretta conservazione dell'opera in oggetto.

Il Comune di Parma ha affidato un Global per la Gestione della manutenzione delle infrastrutture stradali che ha il compito di monitorare costantemente lo stato di manutenzione delle strade, comunque si impone che:

- Frequenza dei controlli per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria bi-mestrale;
- Esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria all'occorrenza durante tutto l'anno;
- Esecuzione di manutenzione ordinaria estesa solamente nel periodo estivo;
- Necessità di manutenzione straordinaria estesa ogni 15 anni.